

Et q̄sta beuāda emoltacordiale et purifica lochio da ogni impedimento et molte maravigliose cose fa.  
più chio nō dico ale i opea dette ī fermita. Et massime arissoluere q̄le ventosità generativa  
di quelle piculese daglie di Passimare et lita uenire tutte p̄ bocca et si rissoluere in uentosità  
cioe ī ruttj et tanto q̄to più tifa ruttare allora eglie segno ch̄ fabona passione. //  
Et etiam molto uale almal de dentj il q̄le impedimento uiene p̄ reuma fredda et p̄  
fredua tenedola in bocca dallato ī fermo tato ch̄ nō nacia più sapore ne odore poi la  
sputi et ne repiglia de l'altra accio ch̄ tiri ben forza q̄la reuma humida et se p̄sto desiderij  
guarire. la sera quando uati adornire bagnati la gola la fronte. el ore collio da q̄l lato dove  
la doglia. et cosifardai anch̄ la matina et p̄sto riuera il dolor. e guarirai. poiché l'adittare q̄  
coforta mirabilmente lacarne la quale e inferma et ornata da q̄lla passione. et come  
la carne piglia miglioramento subito eglie guarito et fatto sicuramente ch̄ ne auerū honor.  
Et etiam benedone vnoja ī 2 o 3 uolte ī spacio di uora uale molto cōtra acoloro ch̄  
auesse magiato. Sorbi o peri o castagne o corniali o agresto o pera epomi et cogni  
euivamente alcuni altri frutti quale rimane ī la gola alcune cose ch̄ nō pono andare  
me ī gio me ī su di subito lo libera chi nō sente più tal passione. Et benedone a q̄sto modo  
libera coloro chi auesse il sangotto p̄ retorta distomaco et sia chi si uole.  
Et etiam setu auesse ī botta di vino ch̄ auella uoltato et fuisse chiaro subito lo trunna  
ī munatoria botte netta ch̄ nō abbia catino odore et p̄ ogni barile di uino tulimenteri  
drento di alta acq. ī 2 o 3 caratti. o. iiiij. et q̄sto farci q̄do laic tutto transato et mes  
stendo in la botte co uno bastone di salese et meteli direto una foglia de sohiera. vno  
piu legata cōnfilo ch̄ uadi amezzo dela botte et turela et la uella ripollare al mache p̄  
et p̄ 5 giorni poi la metti rimana et nō la ī duissia molto il q̄l uino si potra bere et nō  
affindir p̄sona et quanto.

Nota ch̄ lacq. ch̄ sera distillata ī uolte ella sera de xxvij. in xxvij. caratti. q̄llamore  
piu bona da bere como ditta. et ma ebona fabagnare la testa la fronte lochij. el naso. achipatille  
di frigideza q̄do lapsona auesse uentata fredon in la testa ch̄li occupasse lochij ī desseli passione.  
inel collare. la sera q̄do tu uai al letto tenevi p̄ poca surlamano et bagnati la fronte et il capo.  
alo ī diretto p̄ ī fino de collo et cosifardai 2 o 3 uolte alafila poi coprati il capo cō lacuffia o al  
tra beretina o cō s. sugatoia et coprilo bene stacaldo poi p̄senta tutte le mani serrateal  
muso. et tira alle col nalo q̄sto odore il q̄le te andera a celebro et molto lo cofona et lanotte tu  
dormiri bene. et la matina tu serai piu di mezo guarito et cosifardai l'altra sera et tutto si  
rai guarito. Et q̄do lapsi se auerra lavato il capo esutto chel sera ongitil capo cō latit  
ta aqua eti difende q̄d ogni humidita eti fura li capelli morbidi ut delicate. // D'ncor.  
ebona achifussi dit toso dimal d' milza bagnadosi pello il loco adolorato e ch̄ la sia calda cō  
sopra pezze estoppa calda p̄sto guarirai. D'ncor' upke achianelle domitichata alcuno meruolo  
freddura bagnali pelle uatre cō ditta acq. la quale aqua semper uoh essere fatta scaldare in  
d'ampolla et sia ben copia ch̄ nō esisti. et p̄sto le guarisse. // D'ncor' setu metterai cosa alcuna  
odorifera ī speciarie ī ditta acq. iubite uita de ledere il sapore di q̄lla tal cosa polta. et setu  
metterai 2 o 3 giuce iuel muschio o altra cosa odorifera moltoli augumenta. lodon.  
Et setu metterai el creminimo amoli q̄do eglie pello p̄ ditta acq. p̄ un ci naturali. tira assie  
tutto il colore. et da vmbelo lustro et q̄lla i corpora cō l'altra acq. et molto bello si uissino et  
et q̄sto ballo auer fatto ī tutte le sorte acque uite cō le sue setu pelli et misure ecaratti et cf